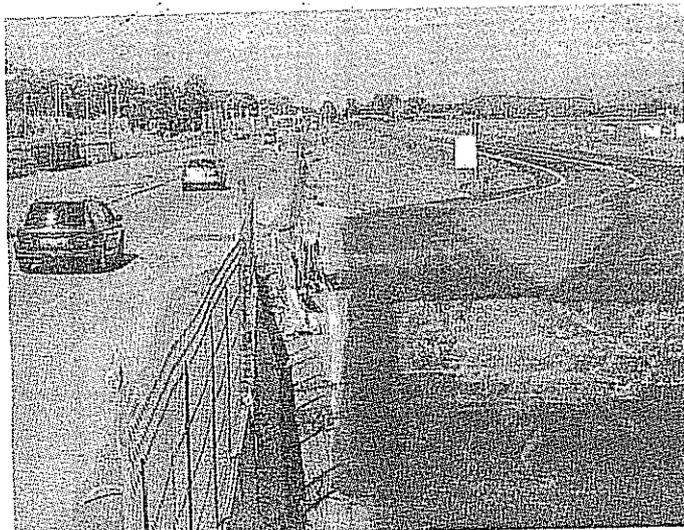


Aurelia, finalmente al via i lavori a Migliarino

Dal casello di Pisa Nord al distributore Tamoil con la riapertura della bretella parallela alla Statale. Appello all'Anas per realizzare anche il nuovo svincolo

DI MIGLIARINO

Martedì prossimo alle 14 partono, finalmente, i lavori sull'Aurelia, a Migliarino, nel tratto che va dall'uscita del casello di Pisa Nord al distributore Tamoil in direzione Viareggio. A quell'ora infatti verrà aperta la bretellina che corre parallela alla statale, in modo che, durante l'intervento, il traffico sia deviato su questa nuova strada (che una volta riaperta l'Aurelia sarà smantellata). Si tratta di lavori necessari dopo l'alluvione del Natale 2009, che aveva danneggiato l'intera carreggiata, tanto da costringere l'Anas, dopo quasi due mesi di chiusura, a riaprirli, ma con una limitazione ai veicoli al di sopra dei 75 quintali. Una notizia attesa da tempo dall'amministrazione comunale vecchianese, che una volta completati i lavori riavrà l'Aurelia percorribile senza limitazioni. "Un intervento necessario e atteso - commenta il sindaco, Giancarlo Lunardi - visti gli attuali divieti al transito di mezzi pesanti. Ci sono stati una serie di ritardi e qualche intoppo, ma



Lavori sull'Aurelia

l'importante è che martedì il cantiere apra". Il rifacimento dell'Aurelia non cancella, però, due questioni strettamente collegate ancora in sospeso. Stiamo parlando del nuovo svincolo all'uscita dell'autostrada e del risarcimento delle attività che si trovano nel tratto interessato dall'intervento. Ancora il

sindaco: "Per il nuovo svincolo autostradale, cercheremo di fare pressione sull'Anas perché l'intervento avvenga insieme a quello in atto sull'Aurelia. Della vicenda si è occupato anche, nelle sedi romane, l'onorevole Realacci. Il progetto è già pronto - insiste Lunardi - e prevede due roatorie per dividere il traf-

fico in uscita dall'autostrada da quello in direzione della zona industriale. Non avrebbe senso che l'Anas non cogliesse questa occasione per fare un unico lavoro. Anche se, ad oggi, il progetto Aurelia prevede solo il rifacimento della strada". Poi la questione dei risarcimenti. Il bando regionale è chiuso, ma le attività che si trovano sull'Aurelia dovranno sostenere alcune spese. "Abbiamo già parlato con la Regione e con l'Anas - spiega il sindaco - visto che i fondi stanziati a suo tempo dalla protezione civile per la nostra zona sono esauriti. Bisogna però considerare che queste attività, innanzitutto, dovranno restare chiuse per l'intera durata del cantiere. Poi - conclude Lunardi - dovranno sostenere le spese di alcuni interventi necessari per collegarsi alla nuova Aurelia. Nel progetto, infatti, il rifacimento porterà ad un innalzamento della carreggiata che a quel punto sarà più alta delle attività presenti. Ci muoveremo quindi nelle sedi opportune per ottenere la riapertura del bando per i risarcimenti".